



Ministero dei Lavori Pubblici

ISPETTORATO GENERALE PER LA CIRCOLAZIONE E LA SICUREZZA STRADALE

Prot, n° 2968

VISTO l'art. 45 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n° 285 - Nuovo codice della strada e successive modificazioni;

VISTO l'art. 192 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada e successive modificazioni;

VISTO l'art. 17, comma 133-bis, della legge 15 maggio 1997, n° 127;

VISTO il D.P.R. 22 giugno 1999, n° 250 - Regolamento recante norme per l'autorizzazione alla installazione e all'esercizio di impianti per la rilevazione degli accessi dei veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato ai fini dell'accertamento delle violazioni delle disposizioni in tema di limitazione del traffico veicolare e della irrogazione delle relative sanzioni;

VISTO il Decreto Ministeriale n° 4020 in data 26 giugno 2000, con il quale è stata concessa l'omologazione del sistema denominato " SIRIO VES 1.0 " proposto dalla Società Elettronica Santerno S.p.A. con sede in Via G. Di Vittorio, 3 - Casalfiumanese (BO), per la rilevazione degli accessi dei veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato ai fini dell'accertamento delle violazioni delle disposizioni in tema di limitazione del traffico veicolare e della irrogazione delle relative sanzioni;

VISTA l'istanza in data 10 gennaio 2001 presentata dalla Società Busi Impianti S.p.A. intesa ad ottenere l'intestazione a proprio nome dell'omologazione del citato sistema;

CONSIDERATO che la Società Busi Impianti S.p.A. con sede legale in Via del Tappezziere, 4 - 40138 Bologna, ha acquistato, con effetto dal 1° dicembre 2000, - come da contratto di compravendita stipulato a Bologna il 28 novembre 2000, giusta atto del notaio Rita Merone, repertorio n° 28.916, raccolta n° 11.568 -, il ramo d'azienda denominato "Sistemi" della Società Elettronica Santerno S.p.A.;

CONSIDERATO che detto ramo d'azienda è preposto anche alla produzione del sistema " SIRIO VES 1.0 ", omologato con il precitato D.M. n° 4020/2000;

CONSIDERATO che la Società Elettronica Santerno S.p.A., con nota in data 13 aprile 2001, ha dichiarato che la Società Busi Impianti S.p.A., a seguito dell'acquisto del predetto ramo d'azienda, ha acquisito il diritto esclusivo di produrre, commercializzare e utilizzare l'omologazione del sistema " SIRIO VES 1.0 ";



Ministero dei Lavori Pubblici

DECRETA

Art. 1 - Il Decreto Ministeriale n° 4020 in data 26 giugno 2000, con il quale è stata concessa l'omologazione del sistema denominato " SIRIO VES 1.0 " alla Società Elettronica Santerno S.p.A. con sede in Via G. Di Vittorio, 3 - Casalfiumanese (BO), per la rilevazione degli accessi dei veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato ai fini dell'accertamento delle violazioni delle disposizioni in tema di limitazione del traffico veicolare e della irrogazione delle relative sanzioni, è a tutti gli effetti riconosciuto alla Società Busi Impianti S.p.A. con sede in Via del Tappezziere. 4 - 40138 Bologna.

Art. 2 - Il Decreto Ministeriale n°4020 in data 26 giugno 2000 è sostituito dal presente decreto.

Art. 3 - I sistemi prodotti e distribuiti dovranno essere conformi alla documentazione tecnica depositata presso questo Ministero, Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale, e dovranno riportare indelebilmente gli estremi del presente decreto, nonché il nome del fabbricante, nel caso specifico, della Società Busi Impianti S.p.A..

Art. 4 - Le apparecchiature devono comunque essere commercializzate unitamente al manuale d'uso nella versione inviata a questo Ispettorato dalla Ditta Elettronica Santerno S.p.A. in data 21.7.1999.

Art. 5 - Un secondo esemplare del prototipo del Sistema per la rilevazione degli accessi dei veicoli ai centri storici e alle zone a traffico limitato denominato " SIRIO VES 1.0 ", munito degli estremi di identificazione di cui all'art. 3, dovrà essere conservato e mantenuto in perfetta efficienza presso la sede della Società Busi Impianti S.p.A..

Roma, 7 maggio 2001

IL CAPO DELL'ISPETTORATO
(Dr.Ing. Pasquale Cialdini)